

MASSIMILIANO DONA

# LUCE E GAS

Regole, diritti e doveri

#VoiLoSapevate?



UNC  
CONSUMATORI.IT

# Contenuti

1. Cos'è il Mercato Libero dell'energia?
2. Qual è la differenza tra i Mercati di Tutela e il Mercato Libero?
3. Mi hanno chiamato dicendomi che a breve il mercato di tutela terminerà, è vero?
4. Voglio cambiare fornitore, quanto tempo occorre e quali costi devo affrontare?
5. Non riesco a scegliere un contratto sul mercato, esiste un sistema che mi aiuta a confrontare le offerte?
6. Mi hanno chiesto un appuntamento per offrirmi un contratto, cosa devo aspettarmi?
7. Ho sottoscritto un contratto luce e gas tramite un agente porta a porta, ma non sono convinto che sia conveniente, cosa posso fare?
8. Mi hanno attivato un contratto ma io non ho mai sottoscritto nulla, cosa posso fare?
9. Sul mercato trovo offerte variabili e offerte a prezzo fisso, qual è la differenza?
10. Ho cambiato casa, è possibile trasferire l'utenza luce e gas?
11. La soluzione per risparmiare è quella di cambiare fornitore o tipo di offerta?
12. Ho stipulato un contratto a prezzo "bloccato per sempre"! Ma adesso mi comunicano degli aumenti! Come è possibile?
13. Ho ricevuto dal mio fornitore una lettera di modifica unilaterale del prezzo del mio contratto luce e gas: è legittima?
14. Ho un contratto in scadenza e il fornitore mi comunica che varieranno i prezzi, può farlo?
15. Il mio contratto prevede degli aggiornamenti periodici, in questo caso le modifiche sono valide?
16. Il fornitore minaccia di risolvere il contratto perché per lui troppo oneroso: può farlo?

17. Mi hanno modificato illegittimamente il prezzo della fornitura: come posso difendermi?
18. Cos'è la "caparra" o il "deposito cauzionale"? Devono essere pagati per forza?
19. Chiudere un contratto di fornitura ha dei costi?
20. Qual è la differenza tra voltura e subentro di un contratto di fornitura luce e gas?
21. Quanto costa e quanto tempo ci vuole per effettuare la voltura o il subentro per la luce?
22. Quanto costa e quanto tempo ci vuole per effettuare la voltura o il subentro per il gas?
23. Ho fatto una voltura dell'utenza di un defunto e mi hanno addebitato dei costi, è corretto?
24. Ho comprato casa, quali tempi e costi per l'allacciamento luce e gas?
25. Hanno ritardato ad allacciarmi la fornitura di luce e gas, posso avere degli indennizzi?
26. Mi avevano fissato un appuntamento per aprire/chiedere il contatore gas, ma non si è presentato nessuno. Cosa posso fare?
27. I contatori della luce e del gas sono di mia proprietà visto che pago i costi di gestione in bolletta?
28. È utile fare l'autolettura oppure ormai non è più necessario visti i nuovi contatori elettronici?
29. Ho notato un lettura del contatore gas molto diversa da quanto mi fattura il fornitore, cosa posso fare?
30. Ho ricevuto una fattura di conguaglio con 5 anni di consumo, è corretto?
31. Se non pago le bollette possono staccarmi luce e gas?
32. Mi hanno staccato luce e gas per morosità e ora, per riattivare le forniture, mi chiedono i costi di distacco e di riallaccio, è corretto?

33. A causa di uno sbalzo di tensione ho avuto dei danni agli elettrodomestici, cosa faccio?
34. Ho dei dubbi sul corretto funzionamento del contatore, cosa posso fare?
35. Esiste un modo per monitorare i propri consumi?
36. Mi è arrivata una bolletta molto alta. Posso pagarla a rate?
37. Cosa si paga nelle bollette di luce e gas?
38. Ho un reddito molto basso, ho diritto a degli sconti per pagare le bollette di luce e gas?
39. Ho diritto al Bonus Sociale, ma non mi viene erogato in bolletta, cosa posso fare?
40. Ho contestato una bolletta, ma mi ha scritto già la società di recupero crediti, che devo fare?
41. Capisco gli aumenti che ci sono stati per il gas, ma perchè è aumentata anche la bolletta della luce?
42. Perché è aumentata anche la mia bolletta se ho un contratto di energia "green" da rinnovabili?
43. Perché sono aumentati anche i costi del teleriscaldamento? Non si tratta di calore di recupero?
44. Ma se per consumare meno gas uso una stufetta elettrica è conveniente?
45. Cosa si può fare per contenere il peso delle bollette di luce e gas sui bilanci familiari?

Ciao Superconsumatori!

Gli aumenti della bolletta di luce e gas stanno mettendo in ginocchio imprese e consumatori. Costi energetici così alti impongono un cambiamento delle nostre abitudini e oggi diventa un imperativo conoscere meglio il funzionamento del mercato e come è scritta la nostra bolletta, ma anche quali sono i nostri diritti davanti ai fornitori di luce e gas!

Ecco allora una serie di consigli sui temi energetici che ho raccolto per voi sulla base delle domande che mi fate ogni giorno su Instagram. Voi lo sapevate?

*Merinihio. Tone*



# 1. Cos'è il Mercato Libero dell'energia?

A seguito della liberalizzazione dei mercati, già da diversi anni è possibile per un consumatore scegliere il proprio fornitore luce e gas. In questo caso si passa dal Mercato di Tutela al Mercato Libero in cui le condizioni e i prezzi di fornitura sono determinati dal venditore e definiti nel contratto sottoscritto dal consumatore.

#voilosapevate

## 2. Qual è la differenza tra i Mercati di Tutela e il Mercato Libero?

La differenza principale sta nel fatto che il prezzo e le condizioni di fornitura dei mercati di Tutela (Servizio di Maggior Tutela Gas e Servizio di Tutela Gas) sono determinati dall'ARERA, l'Autorità di regolazione del settore, e variano, salvo alcune eccezioni, trimestralmente.

#voilosapevate

### 3. Mi hanno chiamato dicendomi che a breve il mercato di tutela terminerà, è vero?

Assolutamente no! I Servizi di Tutela per i clienti domestici, sia per l'elettricità che per il gas, termineranno entrambi il 10 gennaio 2024, salvo ulteriori proroghe. Chi vi dice il contrario vi sta comunicando il falso, probabilmente per indurvi a sottoscrivere un contratto nel Mercato Libero.

#voilosapevate



## 4. Voglio cambiare fornitore, quanto tempo occorre e quali costi devo affrontare?

Per cambiare contratto e fornitore occorrono 1 o 2 mesi, la procedura non ha costi (salvo l'imposta di bollo se dovuta) e non si rischia di rimanere senza fornitura: la procedura di *switching*, infatti, consente al vecchio fornitore di chiudere il contratto con le stesse letture del nuovo e quindi non si rischia neanche di pagare due volte gli stessi consumi.

#voilosapevate

## 5. Non riesco a scegliere un contratto sul mercato, esiste un sistema che mi aiuta a confrontare le offerte?

Esiste un servizio pubblico che aiuta in questo: il Portale Offerte ([www.ilportaleofferte.it](http://www.ilportaleofferte.it))! Sul Portale è possibile confrontare le offerte disponibili nella nostra zona e sulla base dei nostri consumi e delle caratteristiche della nostra fornitura. Esistono anche dei comparatori on-line commerciali, ma in questo caso attenzione a come vengono usati i tuoi dati! In generale, entrambi i servizi vanno usati con cautela.

#voilosapevate

## 6. Mi hanno chiesto un appuntamento per offrirmi un contratto, cosa devo aspettarmi?

L'agente tenderà a presentare come convenienti le offerte che proporrà. Prima di sottoscrivere un contratto bisogna però essere davvero consapevoli e certi che sia così. Se si hanno dei dubbi ricordate che non abbiamo nessun obbligo di firma, meglio prendere tempo per documentarsi!

#voilosapevate

## **7. Ho sottoscritto un contratto luce e gas tramite un agente porta a porta, ma non sono convinto che sia conveniente, cosa posso fare?**

Per tutti i contratti sottoscritti online o telefonicamente, è sempre possibile avvalersi del diritto di ripensamento entro 14 giorni solari dall'adesione inviando una comunicazione scritta al venditore che, quindi, non dovrà far attivare il contratto. Il termine per recedere è stato recentemente ampliato a 30 giorni solo per i contratti stipulati fuori dai locali commerciali del fornitore ad esempio tramite il porta a porta, cioè presso il domicilio del consumatore!

#voilosapevate

## **8. Mi hanno attivato un contratto ma io non ho mai sottoscritto nulla, cosa posso fare?**

In questo caso si è vittima di un contratto non richiesto, che è una pratica commerciale fraudolenta. È necessario inviare un reclamo scritto denunciando quanto accaduto per richiedere il rientro al fornitore precedente e l'applicazione dell'articolo 66 quinquies del Codice del Consumo che prevede lo storno di quanto fatturato.

#voilosapevate

## 9. Sul mercato trovo offerte variabili e offerte a prezzo fisso, qual è la differenza?

È simile a quanto avviene con i mutui: nei contratti variabili il prezzo della componente energia varia automaticamente (solitamente ogni mese) seguendo un indice di riferimento che deve essere specificato nel contratto, al contrario nei contratti fissi il prezzo della componente energia viene mantenuto invariato per un certo periodo di tempo (di solito 12 o 24 mesi).

#voilosapevate

## 10. Ho cambiato casa, è possibile trasferire l'utenza luce e gas?

A differenza di quanto accade per una utenza telefonica, per quanto riguarda i contratti di luce e gas, a normativa vigente al momento, le condizioni contrattuali sono legate esclusivamente ai punti di fornitura per i quali si è sottoscritto il contratto e, quindi, se si cambia casa cambiano i punti di fornitura e dunque è necessario sottoscrivere un nuovo contratto con nuove condizioni.

#voilosapevate

## 11. La soluzione per risparmiare è quella di cambiare fornitore o tipo di offerta?

Purtroppo, la risposta non è semplice! Inoltre, il prezzo non è l'unico elemento da valutare nella scelta di un fornitore, ma si deve valutare anche la solidità e la capacità del fornitore di gestire eventuali problematiche che, considerato quanto sono necessari luce e gas, possono essere davvero drammatiche a volte. Quindi, prima di farvi convincere è necessario valutare con attenzione tutti questi elementi.

#voilosapevate



## 12. Ho stipulato un contratto a prezzo “bloccato per sempre”! Ma adesso mi comunicano degli aumenti! Come è possibile?

Bisognerebbe verificare il messaggio pubblicitario: difficilmente un contratto luce e gas ha prezzo bloccato “per sempre” (al massimo per 12/24 mesi). In caso di palesi scorrettezze si può denunciare la pratica scorretta all’Autorità Antitrust, ferma restando la possibilità di scegliere un altro fornitore, ma sempre con estrema attenzione e dopo aver verificato con attenzione le nuove condizioni proposte.

#voilosapevate

## 13. Ho ricevuto dal mio fornitore una lettera di modifica unilaterale del prezzo del mio contratto luce e gas: è legittima?

Probabilmente no! L'art 3 del Decreto Aiuti bis annulla fino al 30 aprile 2023 l'efficacia di ogni clausola contrattuale che consente all'impresa fornitrice di luce e gas di modificare unilateralmente il prezzo della fornitura. Inoltre, stabilisce che sono inefficaci anche i preavvisi comunicati prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si siano già perfezionate.

#voilosapevate

## 14. Ho un contratto in scadenza e il fornitore mi comunica che varieranno i prezzi, può farlo?

Dipende! La sospensione delle modifiche unilaterali prevista dall'art 3 del Decreto Aiuti bis è valida solo nel caso vengano modificate le condizioni prima del termine del periodo contrattuale di blocco del prezzo, che solitamente dura 12 o 24 mesi, non nel caso che le nuove condizioni siano già previste da contratto al termine del periodo.

#voilosapevate

## 15. Il mio contratto prevede degli aggiornamenti periodici, in questo caso le modifiche sono valide?

Sì, in questo caso il contratto prevede che le condizioni si aggiornino periodicamente (di solito allo scadere dei 12 mesi). Se la modifica avviene nei termini e nelle modalità previste dal contratto è valida. Invece non lo è se le modifiche non sono quelle, per tempi e condizioni, previste dal contratto e sottoscritte dal cliente.

#voilosapevate

## **16. Il fornitore minaccia di risolvere il contratto perché per lui troppo oneroso: può farlo?**

Assolutamente no! L'eccessiva onerosità andrebbe dichiarata da un Giudice e comunque il fornitore dovrebbe attivare i servizi di ultima istanza per non lasciare i propri clienti senza luce e/o gas.

#voilosapevate

## 17. Mi hanno modificato illegittimamente il prezzo della fornitura: come posso difendermi?

Occorre inviare un reclamo formale scritto all'azienda contestando il cambio. L'azienda ha 30 giorni solari per rispondere e se lo fa in maniera insoddisfacente entro 30 giorni o non risponde per 40 giorni si può attivare una procedura di conciliazione presso il Servizio Conciliazione Clienti Energia dell'Arera, anche tramite i nostri sportelli.

#voilosapevate

## 18. Cos'è la "caparra" o il "deposito cauzionale"? Devono essere pagati per forza?

La caparra o deposito cauzionale è una garanzia economica che il venditore del servizio di tutela e del mercato libero se espressamente previsto dal contratto, può richiedere per attivare il contratto. Solitamente non viene richiesta e/o viene restituita con l'attivazione dell'addebito automatico su conto corrente.

#voilosapevate

## 19. Chiudere un contratto di fornitura ha dei costi?

No! Il recesso da un contratto di luce e gas non ha costi, salvo quelli eventuali connessi alla sottoscrizione del nuovo contratto con il venditore entrante (bollo e deposito cauzionale o altra garanzia).

#voilosapevate



## 20. Qual è la differenza tra voltura e subentro di un contratto di fornitura luce e gas?

La voltura è il cambio di intestatario del contratto senza che sia interrotta la fornitura di luce e gas. In questa fase è anche possibile scegliere una diversa offerta o cambiare fornitore. Nel caso del subentro, invece, l'utenza è cessata e il contatore è disattivato e quindi è necessario riattivare la fornitura.

#voilosapevate

## 21. Quanto costa e quanto tempo ci vuole per effettuare la voltura o il subentro per la luce?

Per la voltura il tempo minimo sono 5 giorni lavorativi, mentre per il subentro servono 2 giorni in più per gli interventi tecnici. I costi sono quelli per il distributore (25 euro circa) e quelli amministrativi per il venditore del servizio di tutela (23 euro) o quanto previsto dal contratto per il venditore del mercato libero.

#voilosapevate

## 22. Quanto costa e quanto tempo ci vuole per effettuare la voltura o il subentro per il gas?

Per la voltura il tempo minimo sono 4 giorni lavorativi, mentre per il subentro ne servono 12 considerando gli interventi tecnici. I costi sono quelli per il distributore (30 euro per il subentro delle utenze domestiche, a cui se ne aggiungono 47 per le verifiche documentali nel caso l'impianto sia stato modificato e variabile per la voltura) e quelli amministrativi per il venditore previsti dal contratto.

#voilosapevate

## 23. Ho fatto una voltura dell'utenza di un defunto e mi hanno addebitato dei costi, è corretto?

Dipende! Per gli eredi la voltura è gratuita se al momento del decesso erano già domiciliati all'indirizzo di fornitura. Sono gratuiti solo i contributi a copertura degli oneri amministrativi, per tutti gli altri costi la decisione è lasciata al fornitore di energia elettrica e del gas.

#voilosapevate

## 24. Ho comprato casa, quali tempi e costi per l'allacciamento luce e gas?

I tempi dipendono dalla complessità dell'intervento e, per lavori semplici, sono di 15 giorni lavorativi per il preventivo e di 10 giorni per l'intervento dall'accettazione. I costi variano sulla base della tipologia dell'intervento, seguono le delibere dall'ARERA e devono essere chiaramente indicati nel preventivo.

#voilosapevate

## 25. Hanno ritardato ad allacciarmi la fornitura di luce e gas, posso avere degli indennizzi?

Sì! Se vengono superati i tempi massimi per l'invio del preventivo o per l'esecuzione di un allacciamento il cliente, se si tratta di un'utenza domestica, deve ricevere un indennizzo automatico di 35 euro. L'importo è raddoppiato se il ritardo supera il doppio del tempo previsto, ed è triplicato se il ritardo supera il triplo del tempo previsto.

#voilosapevate

## 26. Mi avevano fissato un appuntamento per aprire/chiudere il contatore gas, ma non si è presentato nessuno. Cosa posso fare?

Per gli appuntamenti è obbligatorio rispettare una fascia di puntualità che non può superare le 2 ore. Se l'orario dell'appuntamento non viene rispettato (ossia il distributore non si presenta o si presenta prima o dopo la fascia indicata), il cliente domestico deve ricevere un indennizzo automatico di 35 €.

#voilosapevate

## 27. I contatori della luce e del gas sono di mia proprietà visto che pago i costi di gestione in bolletta?

No! I costi che si pagano in bolletta servono a coprire la gestione della rete, i contatori sono di proprietà della società di distribuzione locale, ma i dati registrati dai contatori quelli sì che appartengono al consumatore e devono essere trattati nel massimo rispetto della privacy e delle norme vigenti.

#voilosapevate



## 28. È utile fare l'autolettura oppure ormai non è più necessario visti i nuovi contatori elettronici?

Per quanto riguarda il gas assolutamente sì! Non è detto infatti che i contatori elettronici siano anche teleletti Per la luce è invece più probabile di sì e quindi l'autolettura non è necessaria. È comunque buona norma controllare sempre la corrispondenza tra quello che segnano i contatori e quanto fatturato.

#voilosapevate

## **29. Ho notato un lettura del contatore gas molto diversa da quanto mi fattura il fornitore, cosa posso fare?**

È necessario chiedere il prima possibile una rettifica di fatturazione. Per farlo è necessario inviare una comunicazione scritta al proprio fornitore che deve effettuare le necessarie verifiche e rispondere entro 30 giorni solari al cliente. Una volta corrette le letture verrà emessa una fattura di rettifica che potrà essere a credito o a debito a seconda di quanto già fatturato.

#voilosapevate

## 30. Ho ricevuto una fattura di conguaglio con 5 anni di consumo, è corretto?

È sempre possibile per l'azienda emettere una fattura di conguaglio pluriennale, ma è un diritto del consumatore richiedere l'applicazione della prescrizione breve. In questo modo solo i consumi relativi agli ultimi due anni dovranno essere pagati.

#voilosapevate

## **31. Se non pago le bollette possono staccarmi luce e gas?**

Se non si paga una bolletta entro il termine di scadenza, il venditore ha diritto di recuperare il proprio credito, ma per farlo deve costituire in mora il cliente inviandogli una raccomandata. Se il debito non viene pagato entro il termine ultimo indicato nella comunicazione l'utenza può essere sospesa ma non prima di 40 giorni solari da quando il cliente ha ricevuto la comunicazione.

#voilosapevate

## **32. Mi hanno staccato luce e gas per morosità e ora, per riattivare le forniture, mi chiedono i costi di distacco e di riallaccio, è corretto?**

Purtroppo, sì! In caso di distacco a seguito di morosità è prevista la copertura dei costi tecnici ed amministrativi sia al venditore che al distributore locale. Gli importi dipendono dalla tipologia di utenza e di intervento e sono regolati dall'ARERA.

#voilosapevate

### **33. A causa di uno sbalzo di tensione ho avuto dei danni agli elettrodomestici, cosa faccio?**

È necessario inviare il prima possibile un reclamo al proprio venditore e al distributore locale segnalando quanto accaduto e quantificando i danni subiti. Se la responsabilità è del distributore locale i costi dei danni subiti potranno essere restituiti tramite l'assicurazione del distributore stesso.

#voilosapevate

## 34. Ho dei dubbi sul corretto funzionamento del contatore, cosa posso fare?

È possibile richiedere una verifica inviando una comunicazione scritta al proprio venditore. Quest'ultimo ha l'obbligo di informare degli eventuali costi e, ricevuta la conferma da parte del cliente, trasmettere la richiesta al distributore entro 2 giorni lavorativi. Se il contatore risultasse guasto non sarà addebitato alcun costo al cliente, il contatore sarà sostituito gratuitamente e verranno ricostruiti i consumi corretti da addebitare.

#voilosapevate

## 35. Esiste un modo per monitorare i propri consumi?

Certo! è possibile monitorare i propri consumi o tramite i sistemi messi a disposizione dai distributori locali (per sapere di chi si tratta basta verificare sulla propria bolletta e usare i loro siti) oppure tramite il servizio pubblico del Portale Consumi, accessibile tramite SPID all'indirizzo [www.consumienergia.it](http://www.consumienergia.it).

#voilosapevate



## 36. Mi è arrivata una bolletta molto alta. Posso pagarla a rate?

Le condizioni per la rateizzazione sono quelle previste dal contratto se si tratta di mercato libero. Se invece si è ancora clienti del mercato di tutela, la rateizzazione è un diritto, ma solo in alcuni casi specifici: se si tratta di un conguaglio (e quindi supera di tre volte l'addebito medio precedente) oppure se c'è stato un malfunzionamento del misuratore oppure se non è stata rispettata la periodicità nell'emissione delle bollette. Ma anche se l'utente ha diritto al bonus sociale (in questo caso vale anche per il mercato libero).

#voilosapevate

## 37. Cosa si paga nelle bollette di luce e gas?

I costi della materia prima (i kWh per la luce e i metri cubi per il gas) sulla base dei consumi, i costi fissi di commercializzazione, la quota per le attività di distribuzione e gestione dei contatori che vengono incassati dalla società di distribuzione locale, gli oneri generali di sistema (tutta una serie di oneri parafiscali a copertura, ad esempio, degli incentivi alle fonti rinnovabili, per lo smantellamento delle centrali nucleari, ecc ecc), l'iva e le accise.

#voilosapevate

## 38. Ho un reddito molto basso, ho diritto a degli sconti per pagare le bollette di luce e gas?

Sì! Da diversi anni ormai è attivo il Bonus Sociale, si tratta di un aiuto concreto con un rimborso in bolletta che è quantificato sulla base della numerosità del proprio nucleo familiare e sull'utilizzo che si fa del gas. L'accesso avviene in modo automatico sulla base della certificazione ISEE quando questo è sotto la soglia prevista.

#voilosapevate

## **39. Ho diritto al Bonus Sociale, ma non mi viene erogato in bolletta, cosa posso fare?**

È necessario segnalare la problematica allo Sportello per il consumatore dell'ARERA l'autorità di regolazione del settore telefonando al numero verde 800 – 166 654 o tramite il portale [www.sportelloperilconsumatore.it](http://www.sportelloperilconsumatore.it).

#voilosapevate

## **40. Ho contestato una bolletta, ma mi ha scritto già la società di recupero crediti, che devo fare?**

È necessario segnalarlo al proprio fornitore e se non si è ricevuta risposta al proprio reclamo entro 40 giorni solari dall'invio o se la risposta non è stata soddisfacente è necessario attivare una procedura di conciliazione presso il Servizio Conciliazioni Clienti Energia dell'ARERA attraverso il sito [www.sportelloperilconsumatore.it](http://www.sportelloperilconsumatore.it) anche tramite le nostre sedi.

#voilosapevate

## 41. Capisco gli aumenti che ci sono stati per il gas, ma perchè è aumentata anche la bolletta della luce?

Perchè, soprattutto nel nostro Paese, la produzione elettrica avviene ancora per buona parte (40%) tramite centrali turbogas che bruciano gas per produrre elettricità. Se da un punto di vista ambientale questo è un vantaggio (bruciare metano produce molte meno emissioni rispetto a carbone e petrolio) da un punto di vista economico considerando i prezzi eccezionali del gas degli ultimi due anni ha determinato anche l'aumento del prezzo dell'elettricità.

#voilosapevate

## 42. Perché è aumentata anche la mia bolletta se ho un contratto di energia “green” da rinnovabili?

Perché il prezzo dell'elettricità è fissato a livello nazionale indipendentemente dal costo di produzione tramite il sistema del così detto “prezzo marginale” che prevede che il prezzo finale lo faccia il metodo più caro, e quindi nell'ultimo periodo la produzione elettrica tramite gas. Ecco perché si sta studiando la possibilità di disaccoppiare la formazione del prezzo dell'elettricità tra quella prodotta da fonti rinnovabili e quella prodotta da altre fonti. Ma non è una cosa né semplice né immediata da realizzare. Di sicuro però è fondamentale spingere sull'acceleratore delle rinnovabili e sbloccare gli impianti ancora bloccati dalla burocrazia!

#voilosapevate

## **43. Perché sono aumentati anche i costi del teleriscaldamento? Non si tratta di calore di recupero?**

Solo in parte il teleriscaldamento è calore di recupero, infatti il sistema utilizza comunque una percentuale di gas per il suo funzionamento e, quindi, i prezzi eccezionali raggiunti dal gas in questi ultimi due anni hanno determinato anche un aumento del costo del teleriscaldamento.

#voilosapevate



## 44. Ma se per consumare meno gas uso una stufetta elettrica è conveniente?

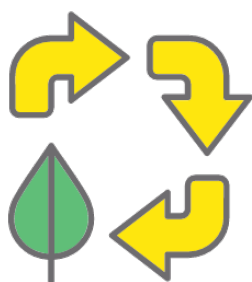
Considerando i prezzi che ha raggiunto l'elettricità e che le stufette elettriche (ma in generale tutti quegli elettrodomestici che trasformano elettricità in calore) sono molto poco efficienti, si corre solo il rischio di spostare una spesa dalla bolletta del gas a quella della luce senza alcun risparmio!

#voilosapevate

## 45. Cosa si può fare per contenere il peso delle bollette di luce e gas sui bilanci familiari?

Innanzitutto, è necessario essere consapevoli, imparare a leggere le proprie bollette e monitorare i propri consumi. È importante poi mettere in campo tutte quelle azioni di riduzione dei consumi iniziando a cambiare le proprie abitudini, come ad esempio impostare correttamente temperature e orari del riscaldamento. Sul nostro sito [consumatori.it](http://consumatori.it) trovate un articolo che parla in maniera specifica proprio di questo.

#voilosapevate



**PENSARE  
CIRCOLARE**

DALLECONOMIA CIRCOLARE ALLA LOTTA ALLA POVERTA'

Testi di Massimiliano Dona, Marco Vignola e  
Matteo Grandi

Ebook realizzato nell'ambito del progetto  
"Pensare circolare: dall'economia  
circolare alla lotta alla povertà"

(finanziamento Mise, Legge 388/2000, anno 2021)



**UNC**  
CONSUMATORI.IT